Entella vittoriosa sul Novara: la parola ai protagonisti

di **Redazione**

29 Dicembre 2017 – 19:29

Chiavari. Servivano tre punti ad ogni costo e **l'Entella li ha presi in qualche modo, non senza sofferenza, al termine di una partita dalle molte emozioni** che ha avuto tuttavia l'unico epilogo utile per i chiavaresi.

Si sapeva che non sarebbe stato facile, ma magari non si pensava ad un'altra partita in salita. L'importante per i biancocelesti è che alla fine si sia festeggiato per **un risultato importante che permette loro di chiudere questo girone di andata a quota 24 punti, una sorta di "minimo sindacale" per una squadra che certo deve salvarsi ma che al tempo stesso vuole vedere se possibile altri orizzonti** per le prossime 21 partite che la attendono da gennaio a maggio.

"**Io sono sempre orgoglioso della mia squadra** – dice **Alfredo Aglietti** -. **Anche nelle sconfitte ha fatto discrete partite,** poi il risultato pesa tanto. Oggi la partita per come si era messa era molto simile a quella con la Salernitana perché stavamo facendo la partita, siamo andati sotto su un tiro sbagliato che ha messo l'uomo libero in area nostra, però **siamo stati bravi oggi perché abbiamo sempre mantenuto lucidità, abbiamo continuato a giocare.** La dimostrazione sono le occasioni che abbiamo creato e i gol che abbiamo fatto. L'unica loro occasione che ricordo è nata da un errore nostro, il retropassaggio, ed è stato molto bravo Paroni perché tornare sotto in quel momento lì sarebbe stato veramente un colpo micidiale. Per il resto **credo veramente che la squadra abbia fatto un'ottima partita, sono contento per la squadra, per i ragazzi,**

per la società perché sappiamo quanto lavoriamo, sappiamo quanto ci teniamo; questa deve essere la partita che ci permette di andare alla sosta in maniera abbastanza serena e in più **ci permette di lavorare nel migliore dei modi per preparare un grande girone di ritorno**".

"**Era importante girare a 24 punti** – prosegue l'allenatore – **perché venivamo da due sconfitte e perché il gruppetto lì davanti andava ripreso il prima possibile**, siamo tutti insieme. È importante perch**é quando vinci durante la settimana, durante il lavoro che fai si hanno una marcia in più e una fiducia in più.** Non sono mai mancate le prestazioni anche nelle sconfitte però è chiaro che la vittoria dà un altro sapore a tutto. **Cambiare il portiere non è mai semplice, ci ho pensato tanto: è stato un normale avvicendamento come può essere quello di un altro calciatore,** anche se il portiere è un ruolo molto particolare, perché Iacobucci aveva vissuto nelle ultime settimane due partite un po' particolari e non volevo caricarlo di eccessive responsabilità visto appunto anche che c'è la sosta di mezzo. Quindi **serviva qualche giocatore con la testa libera, sgombra e alla fine è andata bene. Non avevo nessun dubbio che Andrea si facesse trovare pronto,** perché per come lavora, per il ragazzo che è, per il professionista che è, è un simbolo di questa squadra ed è un esempio per tutti".

Andrea La Mantia, autore del secondo gol, dichiara: "**Sicuramente è il mio gol più importante in questa stagione, perché ha dato questi tre punti troppo importanti per questa squadra e per il campionato che stiamo facendo.** Venivamo da due risultati negativi e sapevamo che dovevamo vincere questa partita e sono contento che il mio gol abbia valso la vittoria. **All'intervallo il morale era a terra, perché avevamo fatto noi la partita e abbiamo preso questo gol che un po' ci ha tagliato le gambe, però il mister ci ha tirato su e ci ha detto di continuare su questa strada che stavamo facendo bene.** Il nostro primo tempo lo abbiamo fatto, ma siamo entrati in campo con più cattiveria e siamo riusciti a vincere. **Nel girone di ritorno mi auguro che troveremo la continuità che ci porti a fare punti, a salvarci il prima possibile.** Il nostro obiettivo dobbiamo metterci in testa che è quello: salvarci il prima possibile, senza fare progetti perché sappiamo che è un campionato difficile, ci siamo trovati laggiù e dobbiamo cercare di non trovarci mai più là sotto. **La dedica del mio gol è per la mia famiglia che era in tribuna, la prima volta che vengono a vedere la partita allo stadio** e quindi lo dedico a mia madre e mio padre".

Il centrocampista **Manuel Di Paola**, molto spesso titolare, afferma: "**Sono contento di avere avuto la possibilità di giocare tutte queste partite perché vuol dire che il mister ha fiducia in me, vuol dire che mi sto allenando bene.** Questo gruppo si merita molto di più di quello che abbiamo fatto perché sono tutti dei ragazzi eccezionali, a partire dai più vecchi ed anche i giovani, perché **abbiamo tutti in testa un unico obiettivo, quello di fare sempre il meglio, andare in campo il sabato e cercare i tre punti.** Dobbiamo migliorare individualmente e collettivamente negli errori che abbiamo commesso, però **credo che la forza di questo gruppo alla lunga verrà fuori.** Sicuramente non è questa la partita che darà la svolta perché sarà il quotidiano a dare la svolta: migliorandoci in allenamento, giorno dopo giorno, al sabato andremo in campo con un altro spirito. Dobbiamo essere più concentrati perché **anche stasera abbiamo commesso degli errori che non dovevano essere fatti, però per una volta siamo stati fortunati anche noi e quindi è stata una bella vittoria**".

Il portiere **Andrea Paroni**, al debutto stagionale, dice: "**Fondamentali erano i tre punti, in settimana il mister ci ha chiesto questo**, ci ha chiesto di vivere la settimana per

arrivare al sabato e cercare i tre punti. **Ce l'hanno chiesto anche la società e il presidente ieri perché era importantissimo chiudere l'annata girando intorno alla metà dei punti che poi servono per la salvezza**. In rimonta è stato col senno di poi ancora più bello perché magari ci può lasciare un messaggio forte. Quindi **complimenti ai miei compagni perché non era facile; abbiamo visto come in Serie B piccoli episodi spostino le partite.** Alla fine del primo tempo la situazione non era sicuramente felice però ci abbiamo creduto, abbiamo voluto questi tre punti importanti per continuare a stare lì, al di sopra della salvezza".

"**Il mister martedì mi ha detto che mi avrebbe fatto giocare** – prosegue -, **di vivermi la partita serenamente perché è contento di come lavoro in settimana per cui era tranquillo. Ero io forse un po' più agitato perché quando ti manca il ritmo partita e hai una cartuccia da giocarti, è sempre difficile spararla bene.** Io lavoro in settimana per farmi trovare pronto e poi se ci riesco in questa maniera sono contento perché vuol dire che ho la testa giusta, che il gruppo lavora bene e riesco a dare una mano al gruppo. Ha un sapore importante perché ci mancava una vittoria ed è arrivata giusto quest'oggi. **Sono contento di aver contribuito con quelle parate, specialmente secondo me la seconda ci ha tenuto in piedi. Poi bravi i miei compagni a portare i tre punti a casa**".

"**Ringrazio davvero tutti** – dice Paroni -, **perché quando hanno saputo che giocavo anche sul telefono ho ricevuto un sacco di messaggi da tanti amici, tanta gente che mi ha fatto l'in bocca al lupo e magari è venuta allo stadio apposta.** Sono contento per la stima che continuano a manifestarmi, io cerco appunto per quanto possibile di ripagarla, per lo meno con la serietà nel lavoro, poi le prestazioni è sempre difficile riuscire a farle venire. **Per quanto riguarda il pubblico, negli ultimi anni eravamo abituati ad altri tipi di campionati, quindi ora si fa un po' di fatica a vedere un'Entella lì, però la Serie B è difficile per tutti**, sono anni che c'erano altre squadre più blasonate di noi, e ci sono anche quest'anno, dietro di noi, quindi non è facile per nessuno mantener la categoria. Ora noi **ci stiamo mettendo nell'ottica che questo è un campionato che deve passare innanzitutto dalla salvezza e solo ed esclusivamente da questa**, e **quanto prima la gente al di fuori capisce questo**, che quest'anno c'è da lottare tutti anche per un punto in casa invece che tre punti, perché anche un punto muove la classifica, **riusciremo a far meglio**. Aspettiamo con questa pausa di tranquillizzarci, di riposare e poi ripartire con due o tre settimane di lavoro che ci porteranno a Perugia".

"Riguardo alla dedica, di solito mi piace parlare del gruppo, della squadra. **Se sono riuscito a fare una partita così è anche merito dei compagni, dell'aiuto che mi danno nonostante non giochi**. Però se me lo permettono **volevo dedicare questa partita a mia figlia Vittoria e a mia moglie.** Mia moglie mi è stata vicinissima, **vive con me tutte le mie sensazioni della settimana, tutte le mie felicità, tutti i miei malumori che in questo momento erano di più,** come capita quando non si gioca e i risultati sono negativi. Vedremo – conclude Paroni – se ci saranno altre dediche in futuro".